

Gli edifici religiosi francesi

Nel <Répertoire des affranchissements mécaniques du thème EDIFICES RELIGIEUX> di Pierre Guerrier, un fascicolo di 37 pagine edito dalla "Association Française de Philatélie Thématique" che mostra oltre 250 'rosse' francesi che presentano chiese, cattedrali, abbazie, campanili ed edifici religiosi in genere.



Quasi tutte queste affrancature meccaniche sono 'comunali', cioè utilizzati dagli uffici municipali delle rispettive località e questo ci fa ulteriormente riflettere sull'argomento, più volte dibattuto, della inutilità dello stemma comunale sulle affrancature dei nostri municipi.

Tutto ha avuto inizio quando le Poste Italiane cominciarono a gravare con una "tassa sulla pubblicità" per tutte le affrancature meccaniche

che contenessero altre indicazioni oltre che la ragione sociale e l'indirizzo del mittente. Ai Comuni fu concesso di inserire nella targhetta, senza pagare dazio, anche lo stemma comunale, concessione della quale tutti fruirono per decenni. Ben pochi aggiunsero, nel corso degli anni e più o meno saltuariamente, qualche altra cosa, sotto forma di disegno o di dicitura pubblicitaria, in genere turistica.

Da qualche anno la "tassa sulla pubblicità" è sparita ed ognuno può inserire ciò che vuole (naturalmente entro certi limiti) nello spazio della targhetta.

Vi sono città e cittadine per le quali la maggiore attrattiva, specie dal punto di vista turistico, è costituito da una chiesa o da un santuario, in certi casi di notevole interesse storico, dove spesso sono custodite opere d'arte di gran valore.

Illustrare l'edificio religioso, anziché mostrare lo stemmino comunale (quasi sempre incomprensibile anche per la difettosa inchiostrazione) può costituire un mezzo assolutamente gratuito per promuovere una attrattiva turistica non trascurabile.

Purtroppo la gestione della macchina affrancatrice costituisce quasi sempre una incombenza puramente burocratica, come la manutenzione del computer o la revisione dell'automezzo della nettezza urbana. Raramente si riesce ad individuare con sicurezza chi è il responsabile della scelta del soggetto dell'impronta o dell'aggiornamento dello stesso. Quando lo si trova, è magari sommerso da mille altre incombenze, dalla scadenza delle cellette dell'ossario nel cimitero, al reclamo per la qualità del vitto nella scuola materna comunale, all'applicazione immediata della nuova aliquota ICI. E cos' si va avanti all'infinito con lo stemmino comunale, magari manipolato nel corso degli anni fino ad non essere quasi più parente di quello che è l'effettivo blasone del comune. E quando ti capita di scrivere per chiedere informazioni sul significato araldico dello stemma, nell'ottanta per cento dei casi il francobollo che alleggi per la risposta non serve al suo scopo, perché la risposta non ti arriva. Provare per credere!

La raffigurazione di una chiesa o di un santuario costituisce anche un gesto di grande significato

religioso, in quanto costituisce anche un gesto di grande significato religioso, contribuisce a diffondere la conoscenza non tanto di un edificio, quanto di un percorso di fede.

Mi viene in mente uno stupendo santuario che si trova a Boca (NO) : è una maestosa costruzione, opera dell'Antonelli , più volte raffigurata su annulli postali che tuttavia sono stati usati "a circuito chiuso", cioè finiti subito nelle mani e negli album dei filatelisti, quindi con una scarsa propaganda di massa. A questo Santuario si attribuisce anche un miracolo: il 30 agosto 1907 crollò una buona parte della fiancata sinistra del tempio, fin quasi a metà volta. Al momento del crollo dovevano trovarsi all'interno della chiesa almeno cinquecento soldati che stazionavano nella zona per manovre militari. L'inclemenza del tempo ed un errore di percorso li fece arrivare con un'ora di ritardo. Sarebbe stata una carneficina.

Le chiese di tanti Comuni italiani hanno "storie" da raccontare: cominciamo a far conoscere la loro esistenza.

Vi è inoltre la pochezza delle nostre TP Label che ormai ci vengono propinate in tutti gli uffici postali italiani. Con tutto lo spazio che c'è, non è possibile farci stare una figurina? E questa figurina, non potrebbe essere la chiesa del posto, che magari è l'unica attrattiva oltre il panorama ed al clima? Ma forse è un'idea troppo rivoluzionaria nella sua semplicità ed in alto loco si riterrà che il gioco non vale la candela. La candela, cioè la tariffa che viene incassata dalla posta, è quella che dà energia a tutto il <Sistema Poste>.

Perché giocarci intorno?

N.B.

